



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii.

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

in merito al procedimento di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto N. Prot. DVA-DEC-2010-0000997 del 28/12/2010 - pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 32 del 09/02/2011 e ss.mm.ii. – Rif. nota prot. MiTE/51288 del 14/05/2021 di avvio del procedimento (Procedimento Istruttorio **ID 128/11521**)

Gestore	Nuova Solmine S.p.A.
Località	Scarlino (GR)
Gruppo Istruttore	Dott. Chim. Marco Mazzoni - Referente
	Dott. Chim. Paolo Ceci
	Avv. David Roettgen
	Nessuna designazione - Regione Toscana
	Dott. Antonfrancesco Vivarelli Colonna - Provincia di Grosseto
	Dott. Ing. Roberto Micci – Comune di Scarlino



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

INDICE

1.	DEFINIZIONI	3
2.	INTRODUZIONE	6
2.1	<i>Atti presupposti</i>	6
2.2	<i>Atti normativi</i>	7
2.3	<i>Attività istruttorie</i>	9
2.4	<i>Riepilogo dei procedimenti istruttori dal rilascio della prima AIA</i>	10
2.5	<i>Riepilogo delle diffide attualmente in corso</i>	11
3.	IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE IPPC	11
4.	DESCRIZIONE DELL'ISTANZA PRESENTATA DAL GESTORE	12
4.1	Premessa	12
4.2	Assetto attualmente autorizzato.....	12
4.3	Interventi previsti.....	13
4.4	Analisi degli effetti ambientali	16
5.	CONFRONTO CON LE BAT	17
6.	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	32
7.	OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO	32
8.	TARIFFA ISTRUTTORIA	32



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

1. DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (CreSS).
Autorità di controllo	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'articolo 29- <i>decies</i> del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Toscana.
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29- <i>terdecies</i> , comma 4, e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, per le attività produttive e della salute, sentita la Conferenza Unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 25 agosto 1997, n. 281.
Commissione IPPC	La Commissione istruttoria di cui all'Art. 8-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
Conclusioni sulle BAT	Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità, i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. 1-ter.2 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.)
Documento di riferimento sulle BAT (o BREF)	Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. 1-ter.1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.).
Gestore	Nuova Solmine S.p.A.; istallazione IPPC sita nel Comune di Scarlino (GR), indicato nel testo seguente con il termine Gestore ai sensi dell'Art.5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
Gruppo Istruttore (GI)	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

Installazione	Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. E' considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore (Art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)
Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi. (Art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)
Modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto	<p>La variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente.</p> <p>In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII, parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., indica valori di soglia, e' sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa (art. 5, c. 1, lett. l-bis, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.).</p>
Migliori tecniche disponibili (best available techniques - BAT)	<p>La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.</p> <p>Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i..</p> <p>Si intende per:</p> <ol style="list-style-type: none">1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli;3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; (art. 5, c. 1, lett. l-ter del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.).



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)	<p>I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, - conformemente a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs 152/06 e s.m.i. - la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito "Piano di Monitoraggio e Controllo".</p> <p>Tale documento è proposto, in accordo a quanto definito dall'Art. 29-quater co. 6, da ISPRA in sede di Conferenza di servizi ed è parte integrante dell'autorizzazione integrata ambientale.</p> <p>Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e del decreto di cui all'articolo 33, comma 1, del D.lgs. 152/06 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.</p>
Uffici presso i quali sono depositati i documenti	<p>I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (CreSS) e sono pubblicati sul sito https://va.minambiente.it/it-IT, al fine della consultazione del pubblico.</p>
Valori Limite di Emissione (VLE)	<p>La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nel allegato X alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (art. 5, c. 1, lett. i-octies, D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.).</p>



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

2. INTRODUZIONE

La società Nuova Solmine S.p.A. opera nel settore della produzione di oleum e acido solforico a varie concentrazioni, utilizzando come materia prima lo zolfo. Tale attività comporta un'importante produzione di energia termica, in virtù della forte esotermicità associata alle principali reazioni di processo. Tale energia è utilizzata per la produzione di vapore che alimenta una centrale termoelettrica per la produzione di energia elettrica

Nuova Solmine S.p.A. è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente al proprio stabilimento di Scarlino, rilasciata con Decreto Ministeriale DVA-DEC-2010-000997 del 28/12/2010 e s.m.i.

Con nota prot. 18 MM/mm del 29/04/2021, acquisita con prot. MATTM/47450 del 05/05/2021, il Gestore ha presentato istanza di modifica dell'AIA per la *sostituzione di due serbatoi di stoccaggio di acido solforico diluito con due di maggiore capacità*.

L'Autorità Competente con nota prot. MATTM/51288 del 14/05/2021 ha disposto l'avvio del procedimento di Modifica dell'AIA identificato con l'ID 128/11521.

Successivamente, in data 01/06/2021 è stata resa disponibile ai fini dell'istruttoria, sul portale <https://gemma.minambiente.it/>, la documentazione trasmessa dal Gestore.

2.1 Atti presupposti

Visto	L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con DVA-DEC-2010-000997 del 28/12/2010 e s.m.i. per l'esercizio dell'installazione IPPC della Nuova Solmine S.p.A. sita nel Comune di Scarlino (GR).
Visto	il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare N. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione istruttoria IPPC
vista	la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 art. 9-bis che ha prorogato nelle sue funzioni la Commissione Istruttoria IPPC in carica al 31 dicembre 2014 fino al subentro di nuovi componenti nominati con successivo decreto ministeriale
visto	il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000335 del 12 dicembre 2017, Decreto di disciplina della articolazione, organizzazione e modalità di funzionamento della Commissione Istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata – IPPC, ex art.10, comma3 del DPR 90/2007
considerata	la nota DVA prot. U0026465 del 23 novembre 2018 avente ad oggetto "Accordo di collaborazione tra DVA e ISPRA per il supporto alla Commissione AIA" in cui la DVA riscontra la compatibilità delle richieste della Commissione IPPC (Rif. nota CIPPC prot. U0001345 del 16 novembre 2018) con il testo dell'Accordo di cui alla DG n. 2022 del 17 marzo 2017



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

vista	la disposizione ISPRA N. 1203/DG del 11/03/2019 avente ad oggetto “la sottoscrizione dell’Accordo di collaborazione per le modalità di organizzazione, di pianificazione e di conduzione delle attività connesse alle domande di AIA di competenza statale, ed il supporto tecnico-scientifico ed operativo alla Commissione istruttoria IPPC”
visto	l’Ordine di Servizio ISPRA N.165 del 20/05/2013 con oggetto "Pareri tecnici ISPRA"
vista	la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC/1096 del 28/05/2021, che assegna l’istruttoria per il Riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale al Gruppo Istruttore così costituito: <ul style="list-style-type: none">– Dott. Marco Mazzoni (Referente del Gruppo Istruttore)– Dott. Paolo Ceci– Avv. David Roettgen
preso atto	che con comunicazioni trasmesse al Ministero della Transizione Ecologica sono stati nominati, ai sensi dell’articolo 10, comma 1, del DPR 14/05/2007, n.90 i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali: <ul style="list-style-type: none">– Non designato – Regione Toscana– Dott. Antonfrancesco Vivarelli Colonna – Provincia di Grosseto– Ing. Roberto Micci – Comune di Scarlino
preso atto	che ai lavori del GI della Commissione IPPC sono stati designati, nell’ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti tecnologi dell’ISPRA: <ul style="list-style-type: none">– Ing. Carlo Carlucci– Ing. Roberto Borghesi – coordinatore, responsabile della Sezione Analisi integrata delle tecnologie e dei cicli produttivi industriali

2.2 Atti normativi

visto	il DLgs n. 152/2006 “ <i>Norme in materia ambientale</i> ” (Pubblicato nella G.U. 14 Aprile 2006, n. 88, S.O.) e s.m.i.,
visto	l’articolo 6 comma 16 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che prevede che l'autorità competente nel determinare le condizioni per l'autorizzazione integrata ambientale, fermo restando il rispetto delle norme di qualità ambientale, tiene conto dei seguenti principi generali: <ul style="list-style-type: none">– devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;– non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;– è prevenuta la produzione dei rifiuti, a norma della parte quarta del presente decreto; i rifiuti la cui produzione non è prevenibile sono in ordine di priorità e conformemente alla parte quarta del presente decreto, riutilizzati, riciclati, recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono smaltiti evitando e riducendo ogni loro impatto sull'ambiente– l'energia deve essere utilizzata in modo efficace;– devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

	deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato conformemente a quanto previsto all'articolo 29-sexies, comma 9-quinquies.
visto	<i>l'articolo 29- sexies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale “i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate ambientali non possono comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla normativa vigente nel territorio in cui è ubicata l'installazione. Se del caso i valori limite di emissione possono essere integrati o sostituiti con parametri o misure tecniche equivalenti.”</i>
visto	<i>l'articolo 29- sexies, comma 3-bis del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale “L'autorizzazione integrata ambientale contiene le ulteriori disposizioni che garantiscono la protezione del suolo e delle acque sotterranee, le opportune disposizioni per la gestione dei rifiuti prodotti dall'impianto e per la riduzione dell'impatto acustico, nonché disposizioni adeguate per la manutenzione e la verifica periodiche delle misure adottate per prevenire le emissioni nel suolo e nelle acque sotterranee e disposizioni adeguate relative al controllo periodico del suolo e delle acque sotterranee in relazione alle sostanze pericolose che possono essere presenti nel sito e tenuto conto della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee presso il sito dell'installazione”</i>
Visto	<i>l'articolo 29- sexies, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale “Fatto salvo l'articolo 29-septies, i valori limite di emissione, i parametri e le misure tecniche equivalenti di cui ai commi precedenti fanno riferimento all'applicazione delle migliori tecniche disponibili, senza l'obbligo di utilizzare una tecnica o una tecnologia specifica, tenendo conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto in questione, della sua ubicazione geografica e delle condizioni locali dell'ambiente. In tutti i casi, le condizioni di autorizzazione prevedono disposizioni per ridurre al minimo l'inquinamento a grande distanza o attraverso le frontiere e garantiscono un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso”</i>
visto	<i>l'articolo 29- sexies, comma 4-bis del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale “L'autorità competente fissa valori limite di emissione che garantiscono che, in condizioni di esercizio normali, le emissioni non superino i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili (BAT-AEL) di cui all'articolo 5, comma 1, lettera l-ter.4), attraverso una delle due opzioni seguenti:</i> <i>a) fissando valori limite di emissione, in condizioni di esercizio normali, che non superano i BAT-AEL, adottino le stesse condizioni di riferimento dei BAT-AEL e tempi di riferimento non maggiori di quelli dei BAT-AEL;</i> <i>b) fissando valori limite di emissione diversi da quelli di cui alla lettera a) in termini di valori, tempi di riferimento e condizioni, a patto che l'autorità competente stessa valuti almeno annualmente i risultati del controllo delle emissioni al fine di verificare che le emissioni, in condizioni di esercizio normali, non superino i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili. “</i>
visto	<i>l'articolo 29-sexies, comma 4-ter del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ai sensi del quale “l'autorità competente può fissare valori limite di emissione piu' rigorosi di quelli di cui al comma 4-bis, se pertinenti, nei seguenti casi:</i> <i>a) quando previsto dall'articolo 29-septies;</i>



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

	b) quando lo richiede il rispetto della normativa vigente nel territorio in cui è ubicata l'installazione o il rispetto dei provvedimenti relativi all'installazione non sostituiti dall'autorizzazione integrata ambientale”
visto	<i>l'articolo 29- sexies, comma 4-quater del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale “I valori limite di emissione delle sostanze inquinanti si applicano nel punto di fuoriuscita delle emissioni dall'installazione e la determinazione di tali valori è effettuata al netto di ogni eventuale diluizione che avvenga prima di quel punto, tenendo se del caso esplicitamente conto dell'eventuale presenza di fondo della sostanza nell'ambiente per motivi non antropici. Per quanto concerne gli scarichi indiretti di sostanze inquinanti nell'acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dell'installazione interessata, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente. “</i>
visto	l'articolo 29-septies del D.Lgs. n. 152/2006, che prevede che l'autorità competente possa prescrivere l'adozione di misure supplementari più rigorose di quelle ottenibili con le migliori tecniche disponibili qualora ciò risulti necessario per il rispetto delle norme di qualità ambientale;
visto	l'articolo 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006, che disciplina i Riesami delle Autorizzazioni Integrate Ambientali.
esaminati	i documenti comunitari adottati dalla Unione Europea per l'attuazione delle Direttive 96/61/CE e 2010/75/UE di cui il decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. rappresenta recepimento integrale.

2.3 Attività istruttorie

Vista	L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con DVA-DEC-2010-000997 del 28/12/2010 e s.m.i. per l'esercizio dell'installazione IPPC della Nuova Solmine S.p.A. sita nel Comune di Scarlino (GR).
esaminata	La nota 18 MM/mm del 29/04/2021, acquisita con prot. MATTM/47450 del 05/05/2021, con la quale il Gestore ha presentato istanza di Modifica dell'AIA.
vista	La nota di avvio del procedimento istruttorio prot. MiTE/51288 del 14/05/2021
vista	La richiesta di integrazioni trasmessa al Gestore con nota prot. MATTM/64095 del 15/06/2021
esaminate	Le integrazioni documentali trasmesse del Gestore con nota acquisita al prot. MATTM/77625 del 16/07/2021
vista	La richiesta di aggiornamento della Relazione Istruttoria trasmessa dalla Commissione IPPC a ISPRA con mail del 18/11/2021.
considerati	i contenuti della Relazione Istruttoria Rev.1 predisposta da ISPRA, acquisita agli atti istruttori con N. Prot. 0129610 del 22/11/2021
esaminate	le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per la redazione del presente parere istruttorio, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

	possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.
vista	l'e-mail del 26/11/2021 di trasmissione della bozza di Parere Istruttorio Conclusivo al Gruppo Istruttore per approvazione, avente PROTOCOLLO in Uscita, N.936, data: 23/06/2022.

2.4 Riepilogo dei procedimenti istruttori dal rilascio della prima AIA

Nella seguente tabella sono riepilogati tutti i procedimenti istruttori successivi alla Prima AIA.

ID Procedimento (ID madre 128)	Tipologia di procedimento	ATTO autorizzativo
453	Riesame Valutazione ottemperanza prescrizione art.1, commi 3 e 4	DVA-2014-0015824 del 23/05/2014
331	Modifica non sostanziale per realizzazione nuova unità di trattamento acque reflue e variazione rete fognaria	
357	Modifica non sostanziale:realizzazione nuovo serbatoio stoccaggio zolfo liquido e nuova gestione acque meteoriche dilavanti aree stoccaggio rifiuti	
474	Riesame Richiesta di proroga rispetto ai tempi fissati dal Decreto AIA (24 mesi dal rilascio dell'Autorizzazione), per l'adeguamento alle prestazioni di BAT in merito alle emissioni dai camini B1-F e C1	
555	Riesame Gestione delle ceneri di pirite come sottoprodotto	DVA-2014-0007300 del 18/03/2014
678	Modifica non sostanziale relativa allo scarico acqua di reffreddamento proveniente dall'impianto di diluizione della soc. SOL.BAT. Srl	DVA-2014-001555 del 22/05/2014
764	Modifica non sostanziale Nuova linea di produzione acqua osmotizzata presso l'attuale impianto di osmosi inversa	D.M. 147 del 24/07/2015
781	Riesame Gestione ceneri di pirite come sottoprodotto	DVA-2015-0018608 del16/07/2015
822	Riesame Settore acque, con particolare riferimento agli scarichi idrici ed alla produzione di acqua osmotizzata	D.M. 147 del 24/07/2015
967	Riesame Ampliamento deposito di zolfo solido e aumento potenzialità dell'impianto di depurazione interno (TAS) di stabilimento oltre i 10.000 abitanti equivalenti	D.M. 377 del07/12/2016



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

1079	Riesame Nuovo impianto di diluizione Acido Solforico	D.M 131 del 26/05/2017
1097	Riesame Nuova configurazione dello scarico SF5 delle acque meteoriche dilavanti non contaminate	D.M. 135 del 26/05/2017
9745	Modifica non sostanziale relativa allo stralcio dall'AIA della gestione delle ceneri di pirite.	DVA/2019/4452
10454	Riesame di AIA relativo all'utilizzo di un Turbogruppo di proprietà di Scarlino Energia	MATTM-2020-77451 del 05/10/2020
10805	Modifica non sostanziale relativa alla gestione acque di drenaggio	MATTM-2020-77542 del 05/10/2020
10052	Riesame parziale dell'AIA per l'applicazione delle BAT Conclusions di cui alla Decisione 2016/902 del 30/05/2016	In corso

2.5 Riepilogo delle diffide attualmente in corso

Attualmente non sono diffide in corso a carico del Gestore.

3. IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE IPPC

Ragione sociale	Nuova Solmine S.p.A.
Indirizzo sede operativa	Località Casone, 58020 Scarlino (GR)
Sede Legale	Località Casone, 58020 Scarlino (GR) PEC: nuovasolmine@legalmail.it
Rappresentante Legale	Giuliano Balestri Località Casone – 58020 Scarlino (GR) Recapito telefonico: 0566-70349 e-mail: g.balestri@solmine.it
Tipo impianto	Impianto chimico esistente
Codice e attività IPPC	Codice IPPC: 4.2.(b): Prodotti chimici inorganici di base Classificazione NACE: 20.13 – fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici Classificazione NOSE-P: 105.09 – fabbricazione di prodotti chimici inorganici o di concimi NPK Codice IPPC: 1.1: Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione > 50 MW Classificazione NACE: 35.11 – Produzione di energia elettrica Classificazione NOSE-P: 101.02 – Processi di combustione > 50 e < 300 MW
Gestore Impianto	Giuliano Balestri Località Casone – 58020 Scarlino (GR)



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

	Recapito telefonico: 0566-70349 e-mail: g.balestri@solmine.it
Referente IPPC	Miriano Meloni Località Casone – 58020 Scarlino (GR) Recapito telefonico: 0566-70207 E-mail: m.meloni@solmine.it
Impianto a rischio di incidente rilevante	SI – ultimo rapporto di sicurezza del Maggio 2016 (notifica n. 1005 di Gennaio 2018) Il Dipartimento dei VVF ha trasmesso, con nota acquisita al prot. DVA/21764 del 26/08/2019, le prescrizioni impartite dal CTR.
Sistema di gestione ambientale	Sì, <ul style="list-style-type: none">• certificato EMAS (valido fino a 18/04/2022)• ISO 14001 (valido fino al 16/02/2024)

4. DESCRIZIONE DELL'ISTANZA PRESENTATA DAL GESTORE

4.1 Premessa

La Nuova Solmine produce acido solforico dalla combustione dello zolfo, attraverso il metodo catalitico e successivo assorbimento in acido solforico.

Il processo si basa sull'ossidazione diretta dello zolfo con aria ad anidride solforosa (SO₂) e successivamente alla sua ossidazione catalitica ad anidride solforica (SO₃). Esaurita questa fase il processo si conclude con l'assorbimento dell'anidride solforica prodotta nella parte di acqua contenuta nell'acido solforico di circolazione.

Con nota prot. 18 MM/mm del 29/04/2021, acquisita con prot. MATTM/47450 del 05/05/2021, il Gestore ha presentato istanza di modifica dell'AIA per la sostituzione di due serbatoi di stoccaggio di acido solforico diluito con due di maggiore capacità.

4.2 Assetto attualmente autorizzato

L'attuale impianto di diluizione, autorizzato nel 2017, è composto da una serie di apparecchiature e serbatoi ubicate presso l'area di Nuova Solmine dove vengono effettuate le spedizioni. L'area di interesse è quella di seguito evidenziata dal Gestore.



Lo stoccaggio attuale di acido solforico è suddiviso in 6 serbatoi in vetroresina così impiegati.

#tag	Sostanza	Capacità Geometrica	Materiale
SR13	Acido Solforico 27-32 %	30	PRFV
SR80	Acido Solforico 80 %	35	PRFV – liner PVC
SR2/1	Acido Solforico 70 %	50	PRFV
SR2N	Acido Solforico 70 %	50	PRFV
SR3	Acido Solforico 50 %	40	PRFV
SR8	Acido Solforico 62.5 %	25	PRFV

4.3 Interventi previsti

Per fare fronte alla crescente richiesta di produzione di acido solforico al 25% il Gestore ha previsto la sostituzione dei serbatoi SR13 e SR8 con due nuovi serbatoi in vetroresina (in analogia a quelli esistenti) da 50 m³/cad.

L'intervento previsto dal Gestore, pertanto, prevederà lo smontaggio dei 2 serbatoi esistenti e l'installazione dei 2 nuovi serbatoi da porre sugli attuali basamenti in cemento, senza alcuna variazione delle strutture presenti nell'area.

La nuova configurazione di stoccaggio prevista dal Gestore diventerà quindi la presente.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

#tag	Sostanza	Capacità Geometrica	Materiale
SR13*	Acido Solforico 25 %	50	PRFV
SR80	Acido Solforico 80 %	35	PRFV – liner PVC
SR2/1	Acido Solforico 70 %	50	PRFV
SR2N	Acido Solforico 70 %	50	PRFV
SR3	Acido Solforico 50 %	40	PRFV
SR8*	Acido Solforico 25 %	50	PRFV

Il Gestore dichiara che il volume complessivo di stoccaggio verrà pertanto incrementato di 45 m³ complessivi.

All'interno delle integrazioni documentali, trasmesse del Gestore con nota acquisita al prot. MATTM/77625 del 16/07/2021, il Gestore ha fornito le informazioni richieste relativamente allo stato dei bacini di contenimento esistenti e verifica di adeguatezze dei volumi degli stessi.

In particolare il Gestore dichiara che il bacino di contenimento che sarà a servizio anche dei nuovi serbatoi di stoccaggio è stato rifatto interamente nel 2017. Il Gestore precisa dunque che, ad oggi, il bacino risulta in ottime condizioni di manutenzione. Il Gestore ha fornito, a supporto di quanto dichiarato, documentazione fotografica che si riporta di seguito.



I nuovi serbatoi di stoccaggio verranno introdotti in un'area dove risultano già presenti i due serbatoi di stoccaggio per l'acido solforico concentrato da $100 \text{ m}^3/\text{cad}$; considerando l'introduzione, quindi, della nuova volumetria di stoccaggio, il volume totale dello stoccaggio sarà pari a 475 m^3 .

Il Gestore dichiara che il bacino di contenimento ha una capacità totale di 208 m^3 . Considerando che le norme tecniche prevedono per tale tipo di stoccaggio che la volumetria del bacino di contenimento sia maggiore di un terzo del volume totale dei serbatoi e maggiore del volume del serbatoio più grande presente, il Gestore ritiene che, per il caso in oggetto, risultano rispettati entrambi i requisiti, essendo il volume del serbatoio più grande pari a 100 m^3 .

Relativamente agli sfiati (in particolare D1 e D3) e ai trattamenti alle emissioni di vapori di acido solforico nelle fasi di movimentazione (jet scrubber), il Gestore dichiara che i serbatoi di stoccaggio di acido solforico presenti in stabilimento non sono dotati di sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera. La tensione di vapore propria della sostanza (acido solforico in soluzione acquosa) non risulta difatti tale da ipotizzare la presenza di sostanza nell'aria introdotta in atmosfera durante il caricamento del serbatoio, per spostamento del volume di aria presente nel serbatoio atmosferico.

In particolare, inoltre, il Gestore precisa che i serbatoi di stoccaggio oggetto dell'istanza di modifica, sono adibiti allo stoccaggio di acido solforico diluito annullando quindi la necessità di utilizzare uno scrubber ad acqua.

Il Gestore evidenzia infine che sfiati D1 e D3 sono correlati al sistema di spedizione (acido solforico e oleum) tramite autocisterna e ferrocisterna e non sono oggetto di modifica in quanto non correlati con i serbatoi in oggetto.



Relativamente alle procedure previste per lo smantellamento dei serbatoi esistenti e le eventuali operazioni di bonifica degli stessi, nonché il loro eventuale smaltimento, il Gestore dichiara che i due serbatoi rimossi verranno completamente svuotati e lavati interamente con acqua per rimuovere ogni traccia di acidità, quindi fino al raggiungimento di un pH neutro. L'acqua di lavaggio sarà poi inviata all'impianto di trattamento delle acque.

Il Gestore dichiara che il serbatoio denominato SR8 verrà preso in carico da uno smaltitore che si occuperà della demolizione e del trasporto ad apposito impianto di trattamento rifiuti per essere smaltito conformemente alle normative vigenti in materia di gestione dei rifiuti.

Il serbatoio SR13 invece, una volta lavato verrà dismesso momentaneamente e posto in magazzino in attesa di un possibile riutilizzo futuro.

4.4 Analisi degli effetti ambientali

Nel presente capitolo si riporta la descrizione degli aspetti ambientali associati alla modifica progettata; in particolare verranno quindi analizzati:

- Consumi materie prime;
- Consumi energetici;
- Consumi idrici;
- Emissioni in atmosfera;
- Scarichi idrici;
- Produzione di rifiuti;
- Rumore.

4.4.1 Consumi materie prime

Il Gestore dichiara che gli interventi previsti comporteranno un incremento della capacità di stoccaggio dell'acido solforico diluito.

Il Gestore dichiara altresì che tale incremento non è comunque legato ad un maggior consumo di materie prime o ad un incremento di capacità produttiva dell'impianto ma risulta associato esclusivamente ad una migliore gestione nella logistica degli approvvigionamenti.

4.4.2 Consumi energetici

Il Gestore dichiara che la sostituzione dei serbatoi di stoccaggio dell'acido diluito non comporterà variazione dei consumi energetici del sito trattandosi esclusivamente di un'area di stoccaggio.

4.4.3 Emissioni in atmosfera

Il Gestore dichiara che la sostituzione dei serbatoi di stoccaggio dell'acido diluito non prevede l'introduzione di nuovi punti di emissione in atmosfera e non altera le caratteristiche dei punti già esistenti.

4.4.4 Scarichi idrici

Il Gestore dichiara che la sostituzione dei serbatoi di stoccaggio dell'acido diluito non comporta l'introduzione di nuovi punti di scarico idrico e non altera le caratteristiche degli scarichi già esistenti.

4.4.5 Produzione di rifiuti



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

Il Gestore dichiara che in condizioni di normale esercizio non si prevede alcuna variazione nella produzione di rifiuti.

4.4.6 Rumore

Il Gestore dichiara che la modifica non implica l'installazione di nuove e significative sorgenti di emissione acustica per cui non si prevede alcuna variazione all'attuale stato acustico dello stabilimento.

4.4.7 Assoggettabilità a VIA

Il Gestore dichiara che, secondo quanto disposto dalla normativa vigente che regola le Valutazioni di Impatto Ambientale, il progetto di sostituzione dei serbatoi di stoccaggio dell'acido diluito, che Nuova Solmine intende realizzare nel proprio stabilimento, non è riconducibile ad alcuna delle attività ricomprese nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. *“Progetti sottoposti alla verifica di Assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano”* e negli Allegati B1 *“Progetti sottoposti alla Verifica di Assoggettabilità di competenza della Regione”* e B2 *“Progetti sottoposti alla Verifica di Assoggettabilità di competenza della Provincia”* della LR 10/10 (aggiornata con la LR 6/12); il Gestore non ritiene dunque necessario attivare il procedimento di verifica di VIA per il progetto in analisi.

4.4.8 Cronoprogramma degli interventi

Il Gestore dichiara che l'intervento di sostituzione dei serbatoi comporterà dapprima la dismissione e lo smantellamento dei serbatoi SR13 e SR8, attualmente presenti per lo stoccaggio dell'acido solforico diluito, e quindi l'installazione, sulla platea esistente, dei nuovi serbatoi di maggior capacità. Nel complessivo la modifica potrà essere portata a termine in circa due mesi.

5. CONFRONTO CON LE BAT

Il Gestore, con le integrazioni documentali trasmesse del Gestore con nota acquisita al prot. MATTM/77625 del 16/07/2021 ha fornito il richiesto confronto con le BAT relativamente ai serbatoi di stoccaggio di cui al *Reference Document on Best Available Techniques on Emissions from Storage - Luglio 2006*.

Nella seguente tabella si riportano le dichiarazioni del Gestore e le valutazioni sulla conformità a quanto richiesto dalle BAT.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

Rif. BRef	BAT	Stato di applicazione dichiarato dal Gestore	Conformità tra le dichiarazioni del Gestore e quanto richiesto dalle BAT	Note
5.1 STORAGE OF LIQUIDS AND LIQUEFIED GASES 5.1.1 Tanks 5.1.1.1 General principles to prevent and reduce emissions	<p>Tank design BAT for a proper design is to take into account at least the following:</p> <ul style="list-style-type: none">• the physico-chemical properties of the substance being stored• how the storage is operated, what level of instrumentation is needed, how many operators are required, and what their workload will be• how the operators are informed of deviations from normal process conditions (alarms)• how the storage is protected against deviations from normal process conditions (safety instructions, interlock systems, pressure relief devices, leak detection and containment, etc.)• what equipment has to be installed, largely taking account of past experiences of the product (construction materials, valve quality, etc.)• which maintenance and inspection plan needs to be implemented and how to ease the maintenance and inspection work (access, layout, etc.)• how to deal with emergency situations (distances to other tanks, facilities and to the boundary, fire protection, access for emergency services such as the fire brigade, etc.).	<p>APPLICATA <i>I serbatoi sono dimensionati e progettati in base alle diverse esigenze:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- caratteristiche chimico - fisiche della sostanza contenuta;- strumentazione richiesta;- comportamento in caso di emergenza. <p><i>I nuovi serbatoi progettati in materiale idoneo allo specifico contenuto, con rivestimento in vetroresina in analogia agli altri serbatoi di stoccaggio di acido solforico, tutti fuori terra in area pavimentata e dotata di sistemi di contenimento. La progettazione è inoltre in linea con gli standard aziendale in relazione alla gestione dell'emergenza.</i></p> <p><i>I serbatoi sono tutti dotati di idonea strumentazione di controllo di livello. Sono presenti nello specifico controlli di alto livello collegati ad allarme, e controlli di altissimo livello collegati al blocco DCS in grado di arrestare la marcia dell'impianto bloccando le pompe e chiudendo automaticamente le valvole sulla linea di alimentazione dei serbatoi, per evitarne il sovrariempimento. Tali serbatoi verranno inoltre inseriti nell'attuale piano di manutenzione e controllo presente in impianto.</i></p>	CONFORME	Non si rappresentano osservazioni
	<p>Inspection and maintenance BAT is to apply a tool to determine proactive maintenance plans and to develop risk-based inspection plans such as the risk and reliability</p>	<p>APPLICATA <i>È presente un piano di manutenzione periodica delle apparecchiature presenti (serbatoi inclusi), secondo le prescrizioni riportate nell'AIA, che</i></p>	CONFORME	Non si rappresentano osservazioni



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

Rif. BRef	BAT	Stato di applicazione dichiarato dal Gestore	Conformità tra le dichiarazioni del Gestore e quanto richiesto dalle BAT	Note
	based maintenance approach; see Section 4.1.2.2.1. Inspection work can be divided into routine inspections, in-service external inspections and outof-service internal inspections and are described in detail in Section 4.1.2.2.2.	<i>tiene conto del livello di criticità delle apparecchiature stesse; tale piano prevede anche la gestione dei serbatoi futuri.</i>		
	Location and layout BAT is to locate a tank operating at, or close to, atmospheric pressure aboveground. However, for storing flammable liquids on a site with restricted space, underground tanks can also be considered. For liquefied gases, underground, mounded storage or spheres can be considered, depending on the storage volume.	APPLICATA <i>I nuovi serbatoi di stoccaggio sono del tipo atmosferico fuoriterra, in analogia a quelli attuali.</i>	CONFORME	Non si rappresentano osservazioni
	Tank colour BAT is to apply either a tank colour with a reflectivity of thermal or light radiation of at least 70 %, or a solar shield on aboveground tanks which contain volatile substances, see Section 4.1.3.6 and 4.1.3.7 respectively.	APPLICATA <i>I nuovi serbatoi sono stati progettati in analogia ai serbatoi esistenti, di colore idoneo a garantire la necessaria riflettanza. Questi, infatti sono rivestiti di apposita vernice (UV absorber) di colore bianco.</i>	CONFORME	Non si rappresentano osservazioni
	Emissions minimisation principle in tank Storage BAT is to abate emissions from tank storage, transfer and handling that have a significant negative environmental effect, as described in Section 4.1.3.1. This is applicable to large storage facilities allowing a certain time frame for implementation.	APPLICATA <i>I nuovi serbatoi sono stati progettati in analogia a quelli attualmente presenti. Preme evidenziare come le caratteristiche del prodotto, bassa tensione di vapore della sostanza presente in soluzione acquosa, permettano di ritenere non necessaria l'implementazione di specifici sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera.</i>	CONFORME	Non si rappresentano osservazioni
	Monitoring of VOC On sites where significant VOC emissions are to	NON APPLICABILE <i>I serbatoi oggetto di modifica saranno utilizzati</i>	CONFORME	Non si rappresentano



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

Rif. BRef	BAT	Stato di applicazione dichiarato dal Gestore	Conformità tra le dichiarazioni del Gestore e quanto richiesto dalle BAT	Note
	be expected, BAT includes calculating the VOC emissions regularly. The calculation model may occasionally need to be validated by applying a measurement method. See Section 4.1.2.2.3. There is a split view from three Member States, because in their view, on sites where significant VOC emissions are to be expected (e.g. refineries, petrochemical plants and oil terminals), BAT is to calculate the VOC emissions regularly with validated calculation methods, and because of uncertainties in the calculation methods, emissions from the plants should be monitored occasionally in order to quantify the emissions and to give basic data for refining calculation methods. This can be carried out by using DIAL techniques. The necessity and frequency of emission monitoring needs to be decided on a case-by-case basis.	<i>per lo stoccaggio di acido solforico diluito.</i>		osservazioni
	Dedicated systems BAT is to apply dedicated systems; see Section 4.1.4.4. Dedicated systems are generally not applicable on sites where tanks are used for short to medium-term storage of different products.	APPLICATA <i>I serbatoi saranno dedicati allo stoccaggio di acido solforico diluito con le caratteristiche riportate nella relazione tecnica (acido solforico 25%).</i>	CONFORME	Non si rappresentano osservazioni
5.1 STORAGE OF LIQUIDS AND LIQUEFIED GASES 5.1.1 Tanks 5.1.1.2 Tank specific considerations	Open top tanks Open top tanks are used for the storage of, e.g. manure slurry in agricultural premises and water and other non-flammable or non-volatile liquids in industrial facilities, see Section 3.1.1. If emissions to air occur, BAT is to cover the tank by applying: • a floating cover, see Section 4.1.3.2	APPLICATA <i>I nuovi serbatoi sono stati progettati in analogia a quelli attualmente presenti. Preme evidenziare come le caratteristiche del prodotto, bassa tensione di vapore della sostanza presente in soluzione acquosa, permettano di ritenere non necessaria l'implementazione di specifici sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera e di</i>	CONFORME	Non si rappresentano osservazioni



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

Rif. BRef	BAT	Stato di applicazione dichiarato dal Gestore	Conformità tra le dichiarazioni del Gestore e quanto richiesto dalle BAT	Note
	<ul style="list-style-type: none"> • a flexible or tent cover, see Section 4.1.3.3, or • a rigid cover, see Section 4.1.3.4. <p>Additionally, with an open top tank covered with a flexible, tent or a rigid cover, a vapour treatment installation can be applied to achieve an additional emission reduction, see Section 4.1.3.15. The type of cover and the necessity for applying the vapour treatment system depend on the substances stored and must be decided on a case-by-case basis. To prevent deposition that would call for an additional cleaning step, BAT is to mix the stored substance (e.g. slurry), see Section 4.1.5.1.</p>	<i>ritenere trascurabile la generazione di depositi sul fondo del serbatoio stesso.</i>		
	<p>External floating roof tank</p> <p>External floating roof tanks are used for the storage of, e.g. crude oil; see Section 3.1.2.</p> <p>The BAT associated emission reduction level for a large tank is at least 97 % (compared to a fixed roof tank without measures), which can be achieved when over at least 95 % of the circumference the gap between the roof and the wall is less than 3.2 mm and the seals are liquid mounted, mechanical shoe seals. By installing liquid mounted primary seals and rim mounted secondary seals, a reduction in air emissions of up to 99.5 % (compared to a fixed roof tank without measures) can be achieved. However, the choice of seal is related to reliability, e.g. shoe seals are preferred for longevity and, therefore, for high turnovers. See Section 4.1.3.9.</p> <p>BAT is to apply direct contact floating roofs (double-deck), however, existing non-contact</p>	<p>NON APPLICABILE</p> <p><i>I nuovi serbatoi di stoccaggio sono del tipo atmosferico fuoriterza, in analogia a quelli attuali.</i></p>	CONFORME	Non si rappresentano osservazioni



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

Rif. BRef	BAT	Stato di applicazione dichiarato dal Gestore	Conformità tra le dichiarazioni del Gestore e quanto richiesto dalle BAT	Note
	floating roofs (pontoon) are also BAT. See Section 3.1.2. Additional measures to reduce emissions are (see Section 4.1.3.9.2): <ul style="list-style-type: none">• applying a float in the slotted guide pole• applying a sleeve over the slotted guide pole, and/or• applying ‘socks’ over the roof legs. A dome can be BAT for adverse weather conditions, such as high winds, rain or snowfall. See Section 4.1.3.5. For liquids containing a high level of particles (e.g. crude oil), BAT is to mix the stored substance to prevent deposition that would call for an additional cleaning step, see Section 4.1.5.1.			
	Fixed roof tanks Fixed roof tanks are used for the storage of flammable and other liquids, such as oil products and chemicals with all levels of toxicity, see Section 3.1.3. For the storage of volatile substances which are toxic (T), very toxic (T+), or carcinogenic, mutagenic and reproductive toxic (CMR) categories 1 and 2 in a fixed roof tank, BAT is to apply a vapour treatment installation. For other substances, BAT is to apply a vapour treatment installation, or to install an internal floating roof (see Sections 4.1.3.15 and 4.1.3.10 respectively). Direct contact floating roofs and non-contact floating roofs are BAT. In the Netherlands, the condition for when to apply these BAT is when the	NON APPLICABILE <i>I nuovi serbatoi di stoccaggio sono del tipo atmosferico fuoriterza, in analogia a quelli attuali, e verranno utilizzati per contenere acido solforico diluito.</i>	CONFORME	Non si rappresentano osservazioni



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

Rif. BRef	BAT	Stato di applicazione dichiarato dal Gestore	Conformità tra le dichiarazioni del Gestore e quanto richiesto dalle BAT	Note
	<p>substance has a vapour pressure (at 20 °C) of 1 kPa and the tank has a volume of ` 50 m3. In Germany, the condition for when to apply these BAT is when the substance has a vapour pressure (at 20 °C) of 1.3 kPa and the tank has a volume of ` 300 m3. For tanks < 50 m3, BAT is to apply a pressure relief valve set at the highest possible value consistent with the tank design criteria. The selection of the vapour treatment technology is based on criteria such as cost, toxicity of the product, abatement efficiency, quantities of rest-emissions and possibilities for product or energy recovery, and has to be decided case-by-case. The BAT associated emission reduction is at least 98 % (compared to a fixed roof tank without measures). See Section 4.1.3.15. For liquids containing a high level of particles (e.g. crude oil) BAT is to mix the stored substance to prevent deposition that would call for an additional cleaning step, see Section 4.1.5.1.</p>			
	<p>Atmospheric horizontal tanks Atmospheric horizontal tanks are used for the storage of flammable and other liquids, such as oil products and chemicals in all levels of flammability and toxicity, see Section 3.1.4. Horizontal tanks are different to vertical tanks, e.g. since they can inherently operate under higher pressures. For the storage of volatile substances which are toxic (T), very toxic (T+), or CMR categories 1 and 2 in an atmospheric horizontal tank, BAT is to</p>	<p>NON APPLICABILE <i>I nuovi serbatoi di stoccaggio sono del tipo atmosferico fuoriterra verticali, in analogia a quelli attuali.</i></p>	CONFORME	Non si rappresentano osservazioni



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

Rif. BRef	BAT	Stato di applicazione dichiarato dal Gestore	Conformità tra le dichiarazioni del Gestore e quanto richiesto dalle BAT	Note
	<p>apply a vapour treatment installation. For other substances, BAT is to do all, or a combination, of the following techniques, depending on the substances stored:</p> <ul style="list-style-type: none">• apply pressure vacuum relief valves; see Section 4.1.3.11• up rate to 56 mbar; see Section 4.1.3.11• apply vapour balancing; see Section 4.1.3.13• apply a vapour holding tank, see Section 4.1.3.14, or• apply vapour treatment; see Section 4.1.3.15. <p>The selection of the vapour treatment technology has to be decided on a case-by-case basis.</p>			
	<p>Pressurised storage</p> <p>Pressurised storage is used for storing all categories of liquefied gases, from non-flammable up to flammable and highly toxic. The only significant emissions to air from normal operation are from draining. BAT for draining depends on the tank type, but may be the application of a closed drain system connected to a vapour treatment installation, see Section 4.1.4.</p> <p>The selection of the vapour treatment technology has to be decided on a case-by-case basis.</p>	<p>NON APPLICABILE</p> <p><i>I nuovi serbatoi di stoccaggio sono del tipo atmosferico fuoriterza verticali, in analogia a quelli attuali.</i></p>	CONFORME	Non si rappresentano osservazioni
	<p>Lifter roof tanks</p> <p>For emissions to air, BAT is to (see Sections 3.1.9 and 4.1.3.14):</p> <ul style="list-style-type: none">• apply a flexible diaphragm tank equipped with pressure/vacuum relief valves, or• apply a lifter roof tank equipped with	<p>NON APPLICABILE</p> <p><i>I nuovi serbatoi di stoccaggio sono del tipo atmosferico fuoriterza verticali, in analogia a quelli attuali.</i></p>	CONFORME	Non si rappresentano osservazioni



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

Rif. BRef	BAT	Stato di applicazione dichiarato dal Gestore	Conformità tra le dichiarazioni del Gestore e quanto richiesto dalle BAT	Note
	pressure/vacuum relief valves and connected to a vapour treatment installation. The selection of the vapour treatment technology has to be decided on a case-by-case basis.			
	Underground and mounded tanks Underground and mounded tanks are used especially for flammable products, see Sections 3.1.11 and 3.1.8 respectively. For the storage of volatile substances which are toxic (T), very toxic (T+), or CMR categories 1 and 2 in an underground or mounded tank, BAT is to apply a vapour treatment installation. For other substances, BAT is to do all, or a combination, of the following techniques, depending on the substances stored: <ul style="list-style-type: none">• apply pressure vacuum relief valves; see Section 4.1.3.11• apply vapour balancing; see Section 4.1.3.13• apply a vapour holding tank, see Section 4.1.3.14, or apply vapour treatment; see Section 4.1.3.15. The selection of the vapour treatment technology has to be decided on a case-by-case basis.	NON APPLICABILE <i>I nuovi serbatoi di stoccaggio sono del tipo atmosferico fuoriterza verticali, in analogia a quelli attuali.</i>	CONFORME	Non si rappresentano osservazioni
5.1 STORAGE OF LIQUIDS AND LIQUEFIED GASES 5.1.1 Tanks	Safety and risk management BAT in preventing incidents and accidents is to apply a safety management system as described in Section 4.1.6.1	APPLICATA <i>La Nuova Solmine, per le sostanze detenute e lavorate, ricade negli obblighi del D.Lgs. 105/2015. Pertanto, la società ha un proprio Sistema di Gestione della Sicurezza tra le cui procedure è presente quella di gestione delle modifiche di impianto, come quella in oggetto.</i>	CONFORME	Non si rappresentano osservazioni



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

Rif. BRef	BAT	Stato di applicazione dichiarato dal Gestore	Conformità tra le dichiarazioni del Gestore e quanto richiesto dalle BAT	Note
5.1.1.3 Preventing incidents and (major) accidents	Operational procedures and training BAT is to implement and follow adequate organisational measures and to enable training and instruction of employees for safe and responsible operation of the installation as described in Section 4.1.6.1.1.	APPLICATA <i>L'azienda è dotata di apposite procedure operative per la conduzione degli impianti atte a minimizzare il rischio di incidenti. Gli operatori coinvolti sono preventivamente formati ed aggiornati in occasione di ogni eventuale modifica agli impianti.</i>	CONFORME	Non si rappresentano osservazioni
	Leakage due to corrosion and/or erosion Corrosion is one of the main causes of equipment failure and can occur both internally and externally on any metal surface, see Section 4.1.6.1.4. BAT is to prevent corrosion by: <ul style="list-style-type: none">• selecting construction material that is resistant to the product stored• applying proper construction methods• preventing rainwater or groundwater entering the tank and if necessary, removing water that has accumulated in the tank• applying rainwater management to bund drainage• applying preventive maintenance, and where applicable, adding corrosion inhibitors, or applying cathodic protection on the inside of the tank.	APPLICATA <i>I serbatoi sono progettati in materiale idoneo al contenimento dei prodotti, in analogia ai serbatoi esistenti, e sottoposti a regolare manutenzione, secondo i piani di ispezione e manutenzione vigenti come richiesti dall'AIA.</i>	CONFORME	Non si rappresentano osservazioni
	Leakage due to corrosion and/or erosion Additionally for an underground tank, BAT is to apply to the outside of the tank: <ul style="list-style-type: none">• a corrosion-resistant coating• plating, and/or• a cathodic protection system.	NON APPLICABILE <i>I nuovi serbatoi di stoccaggio sono del tipo atmosferico fuoriterza verticali, in analogia a quelli attuali.</i>	CONFORME	Non si rappresentano osservazioni
	Leakage due to corrosion and/or erosion Stress corrosion cracking (SCC) is a specific	NON APPLICABILE <i>I nuovi serbatoi di stoccaggio sono del tipo</i>	CONFORME	Non si rappresentano



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

Rif. BRef	BAT	Stato di applicazione dichiarato dal Gestore	Conformità tra le dichiarazioni del Gestore e quanto richiesto dalle BAT	Note
	problem for spheres, semirefrigerated tanks and some fully refrigerated tanks containing ammonia. BAT is to prevent SCC by: <ul style="list-style-type: none">• stress relieving by post-weld heat treatment, see Section 4.1.6.1.4, and applying a risk based inspection as described in Section 4.1.2.2.1.	<i>atmosferico fuoriterra verticali, in analogia a quelli attuali</i>		osservazioni
	Operational procedures and instrumentation to prevent overfill BAT is to implement and maintain operational procedures – e.g. by means of a management system – as described in Section 4.1.6.1.5, to ensure that: <ul style="list-style-type: none">• high level or high pressure instrumentation with alarm settings and/or auto closing of valves is installed• proper operating instructions are applied to prevent overfill during a tank filling operation, and• sufficient ullage is available to receive a batch filling. A standalone alarm requires manual intervention and appropriate procedures, and automatic valves need to be integrated into the upstream process design to ensure no consequential effects of closure. The type of alarm to be applied has to be decided for every single tank. See Section 4.1.6.1.6.	APPLICATA <i>Tutti i serbatoi sono dotati di apposito sistema strumentale di controllo per la prevenzione del sovrariempimento, in analogia ai serbatoi esistenti.</i> <i>Sono presenti nello specifico controlli di alto livello collegati ad allarme, e controlli di altissimo livello collegati al blocco DCS in grado di arrestare la marcia dell'impianto bloccando le pompe e chiudendo automaticamente le valvole sulla linea di alimentazione dei serbatoi, per evitarne il sovrariempimento.</i>	CONFORME	Non si rappresentano osservazioni
	Instrumentation and automation to detect leakage BAT is to apply leak detection on storage tanks containing liquids that can potentially cause soil pollution. The applicability of the different	APPLICATA <i>I nuovi serbatoi verranno gestiti in analogia ai serbatoi esistenti; eventuali perdite di fluidi dai serbatoi sono evidenziate nei normali giri di</i>	CONFORME	Non si rappresentano osservazioni



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

Rif. BRef	BAT	Stato di applicazione dichiarato dal Gestore	Conformità tra le dichiarazioni del Gestore e quanto richiesto dalle BAT	Note
	techniques depends on the tank type and is discussed in detail in Section 4.1.6.1.7.	<i>controllo degli operatori addetti alla conduzione e sorveglianza degli impianti produttivi presenti in ciclo continuo, supportati dalla strumentazione dislocata in campo e riportata al sistema di controllo di impianto.</i>		
	Risk-based approach to emissions to soil below tanks BAT is to achieve a 'negligible risk level' of soil pollution from bottom and bottom-wall connections of aboveground storage tanks. However, on a case-by-case basis, situations might be identified where an 'acceptable risk level' is sufficient.	APPLICATA <i>I nuovi serbatoi di acido solforico avranno le medesime precauzioni degli attuali serbatoi (superficie impermeabile, bacino di contenimento, sistemi di controllo per prevenire sovrariempimenti, piano di manutenzione delle apparecchiature e strutture) in grado di minimizzare il rischio di contaminazione del suolo.</i>	CONFORME	Non si rappresentano osservazioni
	Soil protection around tanks – containment BAT for aboveground tanks containing flammable liquids or liquids that pose a risk for significant soil pollution or a significant pollution of adjacent watercourses is to provide secondary containment, such as: • tank bunds around single wall tanks; see Section 4.1.6.1.11 • double wall tanks; see Section 4.1.6.1.13 • cup-tanks; see Section 4.1.6.1.14 • double wall tanks with monitored bottom discharge; see Section 4.1.6.1.15. For building new single walled tanks containing liquids that pose a risk for significant soil pollution or a significant pollution of adjacent watercourses, BAT is to apply a full, impervious, barrier in the bund, see Section 4.1.6.1.10. For existing tanks within a bund, BAT is to apply	APPLICATA <i>I nuovi serbatoi di acido solforico avranno le medesime precauzioni degli attuali serbatoi (superficie impermeabile, bacino di contenimento, sistemi di controllo per prevenire sovrariempimenti, piano di manutenzione delle apparecchiature e strutture) in grado di minimizzare il rischio di contaminazione del suolo.</i>	CONFORME	Non si rappresentano osservazioni



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

Rif. BRef	BAT	Stato di applicazione dichiarato dal Gestore	Conformità tra le dichiarazioni del Gestore e quanto richiesto dalle BAT	Note
	<p>a risk-based approach, considering the significance of risk from product spillage to the soil, to determine if and which barrier is best applicable. This risk-based approach can also be applied to determine if a partial impervious barrier in a tank bund is sufficient or if the whole bund needs to be equipped with an impervious barrier. See Section 4.1.6.1.11.</p> <p>Impervious barriers include:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a flexible membrane, such as HDPE • a clay mat • an asphalt surface • a concrete surface. <p>For chlorinated hydrocarbon solvents (CHC) in single walled tanks, BAT is to apply CHCproof laminates to concrete barriers (and containments), based on phenolic or furan resins. One form of epoxy resin is also CHCproof. See Section 4.1.6.1.12.</p> <p>BAT for underground and mounded tanks containing products that can potentially cause soil pollution is to:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apply a double walled tank with leak detection, see Section 4.1.6.1.16, or • to apply a single walled tank with secondary containment and leak detection, see Section 4.1.6.1.17. 			
	<p>Containment of contaminated extinguishant</p> <p>For toxic, carcinogenic or other hazardous substances, BAT is to apply full containment.</p>	<p>APPLICATA</p> <p><i>I nuovi serbatoi di acido solforico avranno le medesime precauzioni degli attuali serbatoi (superficie impermeabile, bacino di contenimento,</i></p>	CONFORME	Non si rappresentano osservazioni



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

Rif. BRef	BAT	Stato di applicazione dichiarato dal Gestore	Conformità tra le dichiarazioni del Gestore e quanto richiesto dalle BAT	Note
		sistemi di controllo per prevenire sovrariempimenti, piano di manutenzione delle apparecchiature e strutture) in grado di minimizzare il rischio di contaminazione del suolo.		
5.2. Transfer and handling of liquids and liquefied gases 5.2.1. General principles to prevent and reduce emissions	Inspection and maintenance BAT is to apply a tool to determine proactive maintenance plans and to develop risk-based inspection plans such as, the risk and reliability based maintenance approach; see Section 4.1.2.2.1.	APPLICATA All'interno dello stabilimento viene fatta manutenzione periodica delle apparecchiature e delle linee presenti (serbatoi inclusi) secondo un apposito piano di manutenzione interno che tiene conto anche del livello di criticità delle apparecchiature stesse, come prescritto anche nell'AIA. I nuovi serbatoi verranno inclusi nel piano di manutenzione.	CONFORME	Non si rappresentano osservazioni
	Leak detection and repair programme For large storage facilities, according to the properties of the products stored, BAT is to apply a leak detection and repair programme. Focus needs to be on those situations most likely to cause emissions (such as gas/light liquid, under high pressure and/or temperature duties). See Section 4.2.1.3.	APPLICATA Nei nuovi serbatoi di stoccaggio verrà introdotto acido solforico diluito; la tensione di vapore è tale da ritenere assolutamente trascurabili emissioni fugitive. I nuovi serbatoi verranno inseriti nel piano di manutenzione e controllo delle apparecchiature e sistemi di impianto, predisposto secondo le indicazioni dell'AIA.	CONFORME	Non si rappresentano osservazioni
	Emissions minimisation principle in tank storage BAT is to abate emissions from tank storage, transfer and handling that have a significant negative environmental effect, as described in Section 4.1.3.1. This is applicable to large storage facilities, allowing a certain time frame for implementation.	APPLICATA I nuovi serbatoi sono stati progettati in analogia a quelli attualmente presenti. Preme evidenziare come le caratteristiche del prodotto, bassa tensione di vapore della sostanza presente in soluzione acquosa, permettano di ritenere non necessaria l'implementazione di specifici sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera.	CONFORME	Non si rappresentano osservazioni
	Safety and risk management	APPLICATA	CONFORME	Non si



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

Rif. BRef	BAT	Stato di applicazione dichiarato dal Gestore	Conformità tra le dichiarazioni del Gestore e quanto richiesto dalle BAT	Note
	BAT in preventing incidents and accidents is to apply a safety management system as described in Section 4.1.6.1.	<i>La Nuova Solmine, per le sostanze detenute e lavorate, ricade negli obblighi del D.Lgs. 105/2015. Pertanto, la società ha un proprio Sistema di Gestione della Sicurezza tra le cui procedure è presente quella di gestione delle modifiche di impianto, come quella in oggetto.</i>		rappresentano osservazioni
	Operational procedures and training BAT is to implement and follow adequate organisational measures and to enable the training and instruction of employees for safe and responsible operation of the installation as described in Section 4.1.6.1.1.	APPLICATA <i>L'azienda è dotata di apposite procedure operative per la conduzione degli impianti atte a minimizzare il rischio di incidenti. Gli operatori coinvolti sono preventivamente formati ed aggiornati in occasione di ogni eventuale modifica agli impianti.</i>	CONFORME	Non si rappresentano osservazioni
5.2.2. Considerations on transfer and handling techniques 5.2.2.5. Sampling connections	BAT, for sample points for volatile products, is to apply a ram type sampling valve or a needle valve and a block valve. Where sampling lines require purging, BAT is to apply closed-loop sampling lines	APPLICATA <i>I nuovi serbatoi, in analogia agli attuali, saranno dotati di punto di campionamento per poter verificare le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto.</i>	CONFORME	Non si rappresentano osservazioni



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

NUOVA SOLMINE S.p.A. - Stabilimento di Scarlino (GR)

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

A valle dell'analisi della documentazione trasmessa dal Gestore nell'istanza di modifica e delle successive integrazioni, vista la Relazione Istruttoria Rev.1 acquisita agli atti istruttori con N. Prot. m_amte.MATTM.REGISTROUFFICIALE.INGRESSO.0129610.22-11-2021, considerate le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per la redazione del presente parere istruttorio, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti

il GRUPPO ISTRUTTORE

Ritiene che l'istanza presentata dal gestore sia tecnicamente ben argomentata e che la modifica richiesta sia da considerare non sostanziale ed accoglibile.

Restano fermi per il Gestore gli obblighi previsti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto N. Prot. DVA-DEC-2010-0000997 del 28/12/2010 - pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 32 del 09/02/2011 e ss.mm.ii. nonché di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

7. OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO

Dalla consultazione della documentazione resa pubblica dall'Autorità Competente sul portale <https://va.minambiente.it/it-IT> non sono presenti osservazioni del pubblico.

8. TARIFFA ISTRUTTORIA

Il Gestore, in riferimento a quanto previsto dal Decreto 6 marzo 2017 n. 58, ha versato la tariffa istruttoria di € 4.050,00, ritenuta congrua.